



PROVINCIA DI SALERNO
Settore Governo del Territorio, Urbanistica e Gare
Servizio Gare

Palazzo Luciani, via Roma, 258 – 84100 Salerno
tel. 089223110 – fax 089 223110
Posta certificata: gare@pec.provincia.salerno.it

OGGETTO : Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di gestione in outsourcing dell'archivio di deposito della Provincia di Salerno.

CIG: 5019520EED
CUP: H59G13000010003

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Provincia di Salerno, Via Roma, 104 - 84121 Salerno (SA)

Indirizzo internet: <http://www.provincia.salerno.it> - PEC: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it.

Struttura competente: Settore Governo del Territorio, Urbanistica e Gare, Via Roma n. 258, 84121 – Salerno
tel./fax. 089/223110- PEC gare@pec.provincia.salerno.it

Art. 2. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Servizio di gestione in outsourcing dell’archivio di deposito della Provincia di Salerno come risultante dall’allegato Capitolato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 17/RI del 09/05/2013 – CID 18928;

Art. 3. RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente procedura e l’esecuzione del servizio sono disciplinate da:

- D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- DPR 207/2010 e s.m.i.
- il bando, il disciplinare di gara, il capitolato e la connessa modulistica.

Art. 4. PUBBLICAZIONE DEL BANDO E DELL’AVVISO DI ESITO GARA

Il bando di gara è pubblicato, ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.:

- sulla G.U.R.I.;
- sul profilo di committenza della stazione appaltante: www.provincia.salerno.it;
- all’Albo pretorio della Provincia di Salerno;
- sul sito internet dell’Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: www.sitar-campania.it.

L’avviso di esito di gara sarà pubblicato:

- sul profilo di committenza della stazione appaltante: www.provincia.salerno.it
- sul sito internet: www.sitar-campania.it.
- all’Albo pretorio della Provincia di Salerno

Art. 5. LUOGO DI ESECUZIONE

Provincia di Salerno, Italia.

Art. 6. DURATA DEL SERVIZIO

1. Il servizio avrà durata di 2 anni dalla data di stipula del contratto.
2. La durata di cui al precedente punto 1 potrà essere prorogata, agli stessi patti, prezzi e condizioni, dall’Ente, a suo insindacabile giudizio per garantire la continuità del servizio stesso, fino ad un massimo di sei mesi mediante comunicazione scritta all’Appaltatore entro la scadenza del termine, nelle more dell’espletamento di una nuova gara di appalto.
3. L’Ente si riserva il diritto di affidare la ripetizione del servizio con mantenimento delle stesse condizioni contrattuali ai sensi dell’art. 57, comma 5, lett. b) D.leg.vo 163/2006.

Art. 7. FINANZIAMENTO

L’importo complessivo del finanziamento, pari ad **euro 119.145,07**, trova copertura finanziaria nelle prenotazioni di impegno sottoindicate:

- € 18.521,47 sul capitolo 232 articolo 2 del Bilancio 2013 – P. E. G. Archivio e Protocollo;
- € 57.499,2 sul capitolo 232 articolo 2 del Bilancio 2014 – P. E. G. Archivio e Protocollo;
- € 43.124,4 sul capitolo 232 articolo 2 del Bilancio 2015 – P. E. G. Archivio e Protocollo;

Art. 8. VALORE STIMATO DELL’AFFIDAMENTO

Si considera, come prezzo a base d’asta e ai fini della stima dell’appalto, il canone mensile per singolo metro lineare pari ad € **1,32** (IVA esclusa);

il valore complessivo dell’ appalto è calcolato (IVA esclusa), come segue:

1, 32 euro x 12 (mesi in un anno) x 2500 (massimo numero di metri lineari richiedibili dall' Ente) x 2 (durata massima del servizio in anni) = **euro 79.200,00 IVA esclusa**

I costi previsti per la sicurezza (non soggetti a ribasso) sono di **euro 3.427,00 IVA esclusa**.

In caso di applicazione delle opzioni contrattuali previste agli artt. 8 e 9 bis del Capitolato l' Ente potrà richiedere fino ad un massimo di ulteriori 500 metri lineari, nel qual caso il **valore massimo complessivo** sarà calcolato come segue:

euro 79.200 (importo massimo complessivo per 2500 metri lineari) + 1,32 (prezzo per metro lineare a base d' asta) x 12 (mesi in un anno) x 500 (massimo numero di metri lineari ulteriori richiedibili dall'Ente) x 2 (durata massima del servizio in anni) = euro 79.200 + euro 15.840 = **euro 95.040,00 (Iva esclusa)** oltre oneri per la sicurezza pari **euro 3.427,00 (IVA esclusa) = 98.467,00 (IVA esclusa)**

Art. 9. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. Come da Determinazione a contrarre n. 17/RI del 09/05/2013 – CID 18928 la gara è effettuata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e dell' art. 54, comma 2, del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, con aggiudicazione in favore dell'offerta che abbia conseguito il maggior punteggio sulla base dei criteri valutativi riportati nell'art. 17 del presente disciplinare. La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà demandata ad una Commissione giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006.

Art. 10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

1. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, s.m.i.. In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari non possono essere diversi da quelli indicati in sede di domanda di partecipazione.
2. È ammessa la partecipazione di consorzi, raggruppamenti temporanei d'impresa ovvero di imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006.
3. In caso di RTI o Consorzi, nella domanda di partecipazione devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006, s.m.i.. In caso di RTI i singoli operatori dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, ai sensi dell'art. 37 comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006, s.m.i. .
4. Per i raggruppamenti temporanei d'impresa ed i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006, si precisa che la formazione del raggruppamento o consorzio può avvenire anche dopo l'eventuale aggiudicazione;
5. Non è ammessa la modificazione successiva, nemmeno parziale, della composizione del raggruppamento o del consorzio dichiarato in sede di domanda di partecipazione.
6. In caso di R.T.I. già costituito dovrà essere allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza del raggruppamento.
7. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dell'impresa medesima e del raggruppamento o del consorzio al quale l'impresa partecipa.
8. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) e lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di domanda di partecipazione, per quali consorziati concorrono; a tali consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.
9. Le cause di esclusione dell'impresa singola, ancorché mera mandante, si estendono all'intero consorzio o raggruppamento, sia esso già costituito o da costituire.

Art. 11. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a) Requisiti generali di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara:

i soggetti che non si trovano in una delle condizioni ostative di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006;

L'assenza delle cause ostative ed il possesso dei requisiti dovranno essere dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 o con documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza. Le dichiarazioni possono essere effettuate utilizzando i modelli allegati al presente disciplinare.

b) Capacità economica e finanziaria

1. Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà essere in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 163/2006. Tale capacità dovrà essere dichiarata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 o dimostrata con documentazione idonea attestante il l'aver conseguito un risultato della gestione operativa positivo per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari approvati (2010-2011-2012).

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione appaltante, ai sensi dell'articolo 41, comma 3, del decreto legislativo n. 163/2006.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, il requisito economico-finanziario di cui sopra deve essere posseduto da ciascun concorrente.

In caso di consorzi stabili, il requisito economico-finanziario di cui sopra deve essere assolto dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

c) Capacità tecnico – professionale

1. Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà essere in possesso di adeguata capacità tecnico - professionale di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006. Tale capacità dovrà essere dichiarata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 o dimostrata con documentazione idonea attestante:

- a) l'aver gestito negli ultimi tre anni (2010–2011-2012) il servizio di archivio per Enti locali territoriali, specificando, per ciascun servizio svolto, l'Ente ed il periodo di riferimento.
- b) **i titoli di studio e professionali** del personale impiegato (almeno tre unità) per l'esecuzione del servizio secondo l'esperienza e qualificazione specificati all'art. 6 del capitolato.

Nel caso di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1, lettere d), e), f), del D.Lgs 163/2006 (raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE), ai sensi dell'art. 275 comma 2 del DPR 207/2010, la mandataria deve possedere i suddetti requisiti di capacità tecnica, nonché deve eseguire le prestazioni previste, in misura maggioritaria rispetto ai concorrenti facenti parte del raggruppamento.

In caso di consorzi stabili, i requisiti di capacità tecnica di cui sopra sono sommati con riferimento ai singoli consorziati designati quali esecutori del servizio.

Art. 12. VERSAMENTO CONTRIBUTO

NON E' DOVUTO il pagamento, da parte dei concorrenti, del contributo previsto dalla Legge in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, richiamata la Deliberazione dell'Autorità del 21.11.2011 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, per l'anno 2012 – Importo contributi anno 2012" (reperibile sul sito internet dell'Autorità www.avcp.it).

Art. 13. SUBAPPALTO – CESSIONE DI CONTRATTO E/O CREDITO

1. Non è ammesso il subappalto.
2. Non è ammessa la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 14. AVVALIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

2. In caso di avvalimento il concorrente allega pena esclusione:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria (utilizzando il **Modello B5** "Dichiarazione del soggetto ausiliato attestante l'avvalimento" allegato presente disciplinare);
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 (utilizzando i **Modelli B1, B2 e B3**);
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 (come da **Modelli B1, B2 e B3**), nonché il possesso dei requisiti tecnici (come da **Modello B4**), e delle risorse oggetto di avvalimento.
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera f), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

3. Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

4. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

5. L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

6. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

7. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 15. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

15.1 L'offerta dovrà essere presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno:

- le informazioni del soggetto offerente (ragione sociale, indirizzo, C.F./P. IVA);
- la dicitura "**Contiene offerta per l'affidamento del Servizio di gestione in outsourcing dell'archivio di deposito della Provincia di Salerno**";
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo: Provincia di Salerno – Settore Gare, via Roma, 104 (Palazzo Sant'Agostino) – 84121 Salerno

Il plico dovrà contenere, a pena esclusione:

n. 4 quattro buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato, oltre il nominativo del concorrente, il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta n. 1 - Documentazione amministrativa – (vedi punto **15.2**)

Busta n. 2 - Documentazione Tecnica – (vedi punto **15.3**)

Busta n. 3 - Offerta economica – (vedi punto **15.4**)

Busta n. 4 - Offerta tempo – (vedi punto **15.5**)

Il plico dovrà pervenire al protocollo generale della Provincia di Salerno, a pena di esclusione, entro e non oltre

le ore 13:00 del giorno 26 giugno 2013

esclusivamente al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI SALERNO – SETTORE GARE – VIA ROMA N. 104 – 84121 SALERNO

consegnato a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

15.2 La Busta n. 1 denominata "**Documentazione amministrativa**", dovrà contenere:

A) Domanda di partecipazione, redatta **in bollo da € 14,62**, utilizzando il modello **Allegato 1 "Domanda di partecipazione"** al presente disciplinare, debitamente sottoscritta allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, in alternativa:

- dal titolare dell'impresa o dal Legale Rappresentante, in caso di impresa singola;
- da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora costituito;
- dal solo rappresentante dell'impresa capogruppo al quale sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (per atto pubblico o scrittura privata autenticata) dalle altre imprese raggruppate, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario già costituito, a condizione che venga allegato il mandato in originale o in copia autenticata nei documenti allegati alla domanda di partecipazione;
- da un procuratore del titolare/legale rappresentante, a condizione che venga allegato, in originale o in copia autenticata, l'atto di procura.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati i dati dell'iscrizione alla Camera di Commercio (numero e data d'iscrizione, la durata e la data di termine) o analogo registro di stato europeo o albo delle società cooperative o albo regionale delle cooperative sociali o schedario generale della cooperazione, la denominazione completa dell'impresa concorrente, i dati del titolare/legale rappresentante, l'attività per la quale l'impresa è iscritta (il codice attività deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria), la forma giuridica ed il codice fiscale / la partita IVA dell'impresa, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, il codice fiscale e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari.

Nella domanda deve essere, inoltre, specificato:

- se partecipa come impresa singola, in raggruppamento o in consorzio (indicando negli ultimi due casi la denominazione e la sede legale di ogni impresa, con specificazione dell'impresa capogruppo e di quelle mandanti); in caso di raggruppamento trova applicazione quanto previsto ai punti E.2 o E.4 del presente articolo;
- il recapito del concorrente (indirizzo postale, numero telefonico, numero di fax, indirizzo di Posta Elettronica Certificata (di seguito anche PEC) ed indirizzo e-mail non certificata);
- l'autorizzazione all'invio delle comunicazioni previste dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 all'indirizzo di posta elettronica certificata od al numero di fax indicato. A tal fine, si precisa che questo Ente procederà all'invio delle comunicazioni previste dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 esclusivamente via PEC ovvero, solo in mancanza di indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente, al numero di fax indicato dal concorrente stesso.
- il nominativo, il recapito postale, il numero telefonico e di fax e l'indirizzo di posta elettronica di un proprio referente per il servizio.

Utilizzando il modello **Allegato 1** il concorrente, altresì, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- a) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, attestando alternativamente:
- a.1 la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;
 - oppure**
 - a.2 ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999, di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999;
- b) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- c) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, le condizioni e le disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara e nel capitolato per l'affidamento del Servizio di gestione in outsourcing dell'archivio di deposito della Provincia di Salerno;
- d) le posizioni INPS, INAIL, ai fini della richiesta del DURC e nello specifico:
1. **tipologia affidatario** (impresa singola, consorzio stabile, consorzio tra cooperative, consorzio tra imprese artigiane, consorzio ordinario, raggruppamento temporaneo orizzontale, raggruppamento temporaneo verticale, Gruppo di interesse economico GEIE);
 2. codice fiscale e partita iva;
 3. la sede legale e la sede operativa (indicare gli indirizzi precisi e completi di cap – comune - provincia – via e civico);
 4. il contratto nazionale di lavoro applicato;
 5. il numero di dipendenti con contratto di lavoro subordinato;
 6. il numero di dipendenti che si intendono dedicare al servizio in oggetto e, di questi, il numero di dipendenti con contratto di lavoro subordinato;
 7. i dati riferiti alla posizione INPS:
 - tipologia d'impresa (datore di lavoro, lavoratore autonomo, gestione separata - committente/associante, gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione);
 - matricola;
 - sede INPS competente;
 8. i dati riferiti alla posizione INAIL:
 - codice ditta;
 - sede INAIL competente;
- e) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- f) di impegnarsi ad assumere, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. nonché ad adempiere tali obblighi nelle modalità, nei tempi e con le conseguenze ivi previste;
- g) di impegnarsi ad applicare a favore dei propri dipendenti ovvero dei soci lavoratori se società cooperativa, condizioni normative e trattamenti retributivi previdenziali ed assicurativi non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi;
- h) di rispettare gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i) di accettare, fin dal momento di presentazione dell'offerta, l'affidamento anticipato del servizio in oggetto nelle more della sottoscrizione del contratto;
- j) di impegnarsi a completare il trasferimento della documentazione, previo parere favorevole della Soprintendenza competente per territorio, entro il termine di 20 gg. a decorrere dalla consegna del Servizio;
- k) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006, riformulato dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, che il contratto e' stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata.
- l) di impegnarsi, pertanto, a dotarsi di firma digitale in caso di aggiudicazione.

B) Dichiarazioni dei requisiti soggettivi, redatte utilizzando i **Modelli B1, B2 e B3** allegati al presente disciplinare, in cui il concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attesta l'assenza delle condizioni ostative previste all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006.

in particolare

B.1. Dichiarazione dei requisiti soggettivi di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 resa personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 163/2006 (utilizzando il **Modello B1** "*Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione - art. 38 comma 1 lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs n. 163/2006*" allegato al presente disciplinare):

- a) Titolare e direttori tecnici, per gli operatori economici individuali;
- b) Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- c) Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- d) Tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società o consorzi.

N.B. La dichiarazione, in relazione alla lett. c), deve essere rese personalmente anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

Qualora qualcuno dei suindicati soggetti, cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il concorrente dichiara, ai sensi del DPR n. 445/2000, la condizione di tali soggetti rispetto alla causa ostativa di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), integrandola, se del caso, con la dimostrazione di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (utilizzando il **Modello B2** "*Dichiarazione del concorrente relativa ai soggetti cessati*" allegato presente disciplinare).

B.2. Dichiarazione resa dal legale rappresentante (utilizzando il **Modello B2** "*Dichiarazione del concorrente relativa ai soggetti cessati*" allegato presente disciplinare) concernente l'eventuale esistenza di soggetti cessati dalla carica, di cui alle suindicate lettere a-b-c-d, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

N.B. La dichiarazione di cui sopra è sottoscritta da tutti i soggetti di cui alla precedente lett. A).

B.3. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (utilizzando il **Modello B3** "*Dichiarazione inesistenza cause esclusione*" allegato al presente disciplinare) concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'affidamento di servizi pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

N.B. La dichiarazione di cui sopra è sottoscritta da tutti i soggetti di cui alla precedente lett. A).

C) Dichiarazione resa dal legale rappresentante (utilizzando il **Modello B4** allegato al presente disciplinare) attestante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico – organizzativi di cui all'art. 11 del presente disciplinare. Alla dichiarazione devono essere allegati:

- **i titoli di studio e professionali** del personale impiegato (almeno tre unità) per l'esecuzione del servizio secondo l'esperienza e qualificazione specificati all'art. 6 del capitolato.

D) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che la domanda di partecipazione di cui all'ALLEGATO 1 sia sottoscritta dall'istitore o procuratore, salvo che detta procura risulti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.. Nel caso in cui la domanda di partecipazione sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre le dichiarazioni secondo i modelli allegati al presente disciplinare.

E) Le seguenti dichiarazioni EVENTUALI (ove ricorra il caso previsto).

E.1. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre.

Nei confronti dei singoli consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, e che, in caso di aggiudicazione, i soggetti coinvolti nell'esecuzione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati in sede di partecipazione.

E.2. I raggruppamenti temporanei già costituiti dovranno allegare anche il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata (art. 10 co 6 del presente disciplinare);

E.3. I consorzi ordinari o GEIE già costituiti dovranno allegare atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica;

E.4. I raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti dovranno allegare anche specifica dichiarazione, resa da ogni concorrente, attestante:

- a) l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, il raggruppamento temporaneo o consorzio esclusivamente con i soggetti espressamente indicati nella domanda di partecipazione;
- b) l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, con unico mandato speciale la rappresentanza alla capogruppo designata nei modi, forme e contenuti di cui all'art. 37 del D.lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.; tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'art. 37 citato e risultare da scrittura privata autenticata. La procura dovrà essere conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo. (il nominativo dell'impresa che sarà designata capogruppo e delle imprese mandanti deve essere espressamente riportato nella dichiarazione);
- c) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- d) le parti del servizio che verranno eseguiti, in caso di aggiudicazione, dai singoli consorziati o riuniti, tenendo conto che i concorrenti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

F) Dichiarazioni di cui all'art. 14, in caso di avalimento.

N.B. Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti, redatte secondo i modelli B1, B2, B3 e B4 allegati al presente disciplinare, devono essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E, nonché, in caso di avalimento, dall'ausiliaria.

G) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o analogo registro di stato europeo o albo delle società cooperative o albo regionale delle cooperative sociali o schedario generale della cooperazione. L'offerente ha la facoltà di produrre il suddetto certificato in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000).

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; il certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

H) La **garanzia provvisoria** a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, di **€ 1.969,34**, pari al **2% per cento del valore massimo complessivo dell'appalto**, prestata nei modi e nei termini di cui all'articolo 75 del D.L.gs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii..

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per i concorrenti, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000; in tal caso occorre allegare alla cauzione copia della certificazione del sistema di qualità resa conforme con le modalità di cui al D.P.R. 445/00.

La garanzia potrà costituirsi in uno dei modi di seguito previsti:

1. mediante polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni;
2. mediante fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò, autorizzati dal Ministero del Tesoro Bilancio e Programmazione Economica.

L'autorizzazione al rilascio deve essere presentata, in copia resa conforme con le modalità di cui al D.P.R. 445/00. Unitamente alla polizza la dichiarazione di conformità deve essere resa in originale e regolarmente datata;

3. mediante fideiussione bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge.

La cauzione provvisoria presentata con polizza assicurativa, fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari dovrà prevedere:

- a) **garanzia con validità di almeno 180 giorni** decorrente dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) **rinuncia al beneficio della preventiva escussione** del debitore principale, **la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile** e la sua **operatività entro 15 giorni**, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

Avvertenza: si evidenzia che le suddette dichiarazioni non devono recare diciture che rendano equivoca la loro interpretazione e dovranno pertanto rispettare le formulazioni sopra indicate ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

L'impresa che utilizza lo schema di polizza tipo approvato con D.M. Attività Produttive del 12/03/2004 n. 123 presenterà la sola scheda tecnica e dovrà avere cura di far integrare secondo quanto sopra previsto.

La scheda e l'atto integrativo dovranno essere debitamente compilati e sottoscritti in originale dalle parti contraenti (Garante e Contraente).

AVVERTENZE:

- Nei casi di cui ai precedenti punti 1 – 2 – 3 la sottoscrizione effettuata dal **soggetto rappresentante l'Istituto/Agenzia emittente, deve essere accompagnata da autocertificazione dalla quale risulti l'identità, la qualifica, il titolo ed il limite di importo in base alla quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato** con riferimento altresì all'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

- Nei casi di cui ai precedenti punti 1 – 2 – 3 **la cauzione dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicataria.**

N.B.: La documentazione sopra indicata dovrà essere fascicolata ed elencata progressivamente in calce alla domanda di partecipazione (ALLEGATO 1).

Le dichiarazioni sottoscritte da procuratori dovranno recare in allegato la relativa procura, in originale o copia conforme.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni indicate devono contenere quanto previsto dal presente articolo ed essere corredate, di copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

AVVERTENZA:

Si ricorda che il DURC deve essere regolare alla data del termine di ricezione delle offerte. La richiesta dello stesso verrà effettuata dalla stazione appaltante per via telematica e nel caso in cui risulti irregolare anche per uno solo degli istituti previdenziali, l'impresa sarà automaticamente giudicata decaduta dall'aggiudicazione provvisoria e denunciata all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

15.3 La BUSTA n. 2 - denominata "Documentazione Tecnica", dovrà contenere:

l'offerta tecnica in riferimento agli elementi di natura qualitativa di cui all'art. 17 del presente disciplinare.

A tale scopo ciascun concorrente presenterà una **relazione descrittiva** di tutte le eventuali proposte migliorative relative all'elemento di valutazione qualitativo, illustrante le modalità con cui intende espletare il servizio includendo anche le caratteristiche dei locali, degli strumenti e delle attrezzature impiegate, le misure per garantire la sicurezza fisica dei documenti e di protezione dei dati anche aggiuntive a quelle obbligatorie richieste nel deposito e nella movimentazione della documentazione affidata, le caratteristiche del personale impiegato con i criteri di sostituzione in caso di assenze e/o dimissioni, le modalità di espletamento della parte informatica del servizio.

La relazione dovrà essere strutturata in modo da comprendere, oltre ad una parte introduttiva, le seguenti 4 parti (capitoli o paragrafi) corrispondenti agli elementi oggetto di valutazione di natura qualitativa:

- Gestione della documentazione in deposito
- Gestione della movimentazione della documentazione
- Personale impiegato per l' espletamento del servizio
- Caratteristiche del sistema informatico

15.4 La **BUSTA n. 3** - denominata “**offerta economica**”, dovrà contenere:

l’offerta economica redatta in bollo.

Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

A tale scopo è possibile utilizzare il **Modello B6 “Offerta economica”** allegato al presente disciplinare.

15.5 La **BUSTA n. 4** - denominata “**offerta tempo**”, dovrà contenere:

l’offerta tempi di consegna della documentazione secondo la tabella (punto 6) del prospetto degli elementi di valutazione di cui al successivo art. 17.

A tale scopo è possibile utilizzare il **Modello B7 “Offerta tempo”** allegato al presente disciplinare.

Art. 16. APERTURA DELLE OFFERTE ED ESPLETAMENTO DELLA GARA

16.1. L’apertura dei plichi pervenuti entro i termini previsti avverrà a cura della Commissione di gara di cui all’art. 9 che verificherà la completezza e la correttezza della documentazione. La Commissione si riserva, se necessario, di invitare, ai sensi del co. 1 dell’art. 46 del D.lgs 163/2006, e s.m.i., i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata, applicando, ove ricorra il caso, il comma 2 del medesimo art. 46 del D.lgs 163/2006, e s.m.i. in ordine alle cause di esclusione.

L’apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno

28 GIUGNO 2013 ALLE ORE 10:30

presso il Settore Governo del Territorio, Urbanistica e Gare – Servizio Gare –
in Palazzo Luciani sito in Salerno alla via Roma n. 258

In tale seduta, la Commissione di gara procederà, in seduta pubblica, a verificare la correttezza formale ed il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, a disporre l’esclusione dei concorrenti.

Potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

16.2. La valutazione delle offerte consisterà nell’attribuzione di un punteggio per ciascuno degli elementi individuati al successivo art. 17, secondo le modalità di valutazione ivi riportate e secondo la seguente procedura di gara:

La Commissione:

- in seduta pubblica, verifica l’ammissibilità dei concorrenti e procede all’apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all’interno di ciascuno di essi della **busta n. 1** (documentazione amministrativa), della **busta n. 2** (offerta tecnica in riferimento ai criteri di natura qualitativa da valutare in seduta riservata mediante confronto a coppie), della **busta n. 3** (offerta economica) e della **busta n. 4** (offerta tempo);
- procede quindi all’apertura della **busta n. 1** (documentazione amministrativa), verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal presente disciplinare all’art. 15.2;
- procede poi all’apertura, nella stessa seduta pubblica o successiva, della **busta n. 2** (offerta tecnica) per la verifica dei documenti presenti e ne enuncia il contenuto.
- procede poi, in una o più sedute non pubbliche, che avranno luogo presso gli uffici della stazione appaltante, all’esame dell’offerta tecnica di cui alla **busta 2**;

- al termine dell'esame dell'offerta tecnica di cui alla **busta 2**, del quale verrà redatto apposito verbale, la commissione attribuirà i relativi punteggi, secondo le modalità di valutazione riportate al successivo art. 17;
- In seguito, in seduta nuovamente pubblica, dà lettura dei punteggi attribuiti nella seduta o sedute precedenti e procede all'apertura della **busta n. 3**, contenente l'offerta economica, e della **busta n. 4**, contenente l'offerta tempo e attribuirà i rispettivi punteggi. Conseguentemente, la commissione, individuerà l'offerta economicamente più vantaggiosa in quella che conseguirà il punteggio complessivo più elevato e stilerà una graduatoria in ordine decrescente di punteggio complessivo.
- La Commissione redigerà un verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

16.3. La Commissione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta, purché congrua e valida ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i. Qualora i punteggi conseguiti dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

16.4. La Stazione Appaltante si riserva, in qualunque momento, di non dar corso all'aggiudicazione e/o alla successiva contrattualizzazione a seguito di adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa, ovvero nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie ed imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto.

16.5. La Stazione appaltante procede alla verifiche di ufficio dirette ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; procede, altresì, tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

16.6. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in variante, parziali o subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni.

Nella formazione dell'offerta il concorrente dovrà tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari e di tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sul servizio in oggetto e, quindi, sulla determinazione dell'offerta.

L'offerta complessiva, formulata secondo quanto sopra indicato, sarà vincolante per l'aggiudicatario per un periodo di 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Art. 17. ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, con aggiudicazione in favore dell'offerta che abbia conseguito il maggior punteggio sulla base dei criteri valutativi riportati nel presente disciplinare.

L'offerta economicamente più vantaggiosa risulterà determinata sia dagli elementi quantitativi del "Prezzo" e del "Tempo" inseriti rispettivamente nell'*offerta economica e temporale*, sia dagli elementi e sub-elementi di natura qualitativa che costituiscono l'*offerta tecnica*, secondo i rispettivi pesi ponderali.

Con riferimento a ciascun singolo elemento, le offerte ammesse verranno valutate sulla base degli elementi di natura qualitativa e quantitativa che seguono:

N.	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX	SUB-ELEMENTI		SUB-PUNTEGGIO MAX		
	ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA	55					
1	Gestione della documentazione in deposito	21	1.a	Caratteristiche dei locali di deposito e delle attrezzature per la conservazione degli atti inclusi i contenitori dove gli stessi saranno posti	11		
			1.b	Misure tecnico/organizzative e procedure per garantire l' integrità fisica e la riservatezza della documentazione custodita	10		
2	Gestione della movimentazione della documentazione	21	2.a	modalità di presa in carico della documentazione, di ordinamento e inventariazione della stessa	10		
			2.b	misure tecnico/organizzative e procedure per garantire l' integrità fisica e la riservatezza della documentazione durante le operazioni di presa in carico e movimentazione per consultazione della documentazione stessa	11		
3	Personale impiegato per l' espletamento del servizio.	8	3.a	struttura organizzativa, tecnica e professionale messa a disposizione	4		
			3.b	le modalità di sostituzione del personale addetto al servizio	4		
4	Caratteristiche del sistema informatico	5	4.a	Grado di protezione e sicurezza del sistema	3		
			4.b	semplicità d' uso dello stesso per le operazioni di ricerca e stampa di elenchi da parte del personale dell' Ente	2		
	ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA	45					
5	Ribasso percentuale rispetto al valore del Prezzo mensile per metro lineare a base d' asta pari a € 1,32	40		Si valuterà il ribasso offerto secondo la formula: $P_i = 40 \times (R_i/R_{max})$	40		
6	Tempi di consegna documentazione	5		Si valuteranno i tempi di consegna. I punteggi saranno attribuiti nel modo seguente:	5		
						Tempi di consegna	Punti
						4 ore o meno	5
						Da oltre 4 ore fino ad 8 ore	4
						Da oltre 8 ore fino a 12 ore	3
						Da oltre 12 ore fino a 16 ore	2
						Da oltre 16 ore fino a 20 ore	1
Da 20 ore fino a 24 ore	0						

L'offerta sarà valutata con attribuzione di punteggio agli elementi stabiliti dal presente articolo.

La commissione giudicatrice dispone di complessivi 100 punti.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella che conseguirà il punteggio maggiore complessivo sulla base dei punteggi indicati nel prospetto e sarà calcolata secondo con il **metodo aggregativo-compensatore**, di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., e più precisamente, con l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

dove:

- C(a)** è l'indice di valutazione dell'offerta (a), corrisponde al punteggio in graduatoria;
n è il numero totale dei requisiti (elementi e sub-elementi) da valutare;
 \sum_n è la sommatoria.
 W_i è il peso o punteggio attribuito al requisito (i);
 $V(a)_i$ è il coefficiente, compresa tra zero e uno, della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i);

I coefficienti " $V(a)_i$ " sono determinati:

- **per gli elementi di natura qualitativa** del prospetto che precede, saranno determinati dalla commissione con la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida di cui all'allegato G del DPR 207/2010;
- **per l'elemento di natura quantitativa "prezzo"** l'assegnazione dei coefficienti sarà effettuata attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = R(a)_i / R_{max}$$

dove:

- $V(a)_i$** è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame, variabile da zero a uno;
 $R(a)_i$ è il ribasso percentuale formulato dal concorrente iesimo;
 R_{max} è il ribasso percentuale massimo formulato dai concorrenti.

Per l'elemento di natura quantitativa "tempo" i punteggi saranno attribuiti secondo la tabella prevista al punto 6 del prospetto degli elementi di valutazione.

All'offerta tempo più conveniente è sempre attribuito il coefficiente 1. Al fine di attribuire sempre il punteggio massimo previsto pari a 5, il punteggio assegnato a ogni singolo concorrente va riparametrato con riferimento al peso previsto per l'elemento.

Si attribuisce, così, alla migliore offerta il punteggio massimo (5) e, proporzionalmente, il punteggio a tutte le altre.

Qualora il numero delle offerte sia pari o maggiore di tre, l'assegnazione dei coefficienti rispetto ai criteri di natura qualitativa, sarà effettuata secondo la metodologia di cui all'allegato "G" del D.P.R. n. 207/2010 (linee guida per l'applicazione del metodo del confronto a coppie), attraverso l'utilizzo di tabella triangolare.

(TABELLA TRIANGOLARE):

La determinazione dei coefficienti per la valutazione delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare, ove con le lettere A, B, C, D ... N sono rappresentate le offerte, per sottocriterio, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese due a due. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un valore che varia da 1 (parità) a 2 (preferenza minima) a 3 (preferenza piccola) a 4 (preferenza media) a 5 (preferenza grande) a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti valori intermedi. In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto assegnando un punto ad entrambe. Una volta terminata la valutazione, ogni commissario somma, per il sottocriterio di valutazione, i valori attribuiti a ciascuna offerta e calcola i relativi coefficienti (riportando ad uno il punteggio massimo e riparametrando le altre somme provvisorie dei punteggi prima calcolate).

Qualora il **numero delle offerte** da valutare sia **inferiore a tre** non si procederà al confronto a coppie ma ogni componente la commissione attribuirà la valutazione, variabile da 0 (valutazione minima) a 10 (valutazione massima), dopodichè si procederà all'attribuzione dei punteggi assegnando, per il criterio di valutazione, il punteggio massimo al concorrente che ha ottenuto il valore massimo nella valutazione della Commissione e punteggi proporzionali agli altri concorrenti. I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

La commissione, in una o più sedute riservate, valuta prioritariamente le offerte sulla base dei criteri di natura qualitativa.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

L'eventuale individuazione, verifica ed esclusione delle offerte anormalmente basse è effettuata ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del DLgs 163/06 e s.m.i.

Art. 18. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Si procederà all'esclusione dei concorrenti conformemente all'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ART. 19 – ADEMPIMENTI CONSEGUENTI L'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

In base a quanto previsto all'art. 17 del Capitolato, all'atto dell'aggiudicazione provvisoria dell'appalto sarà data comunicazione alla Soprintendenza competente per territorio. Quest'ultima potrà chiedere chiarimenti e disporre ispezioni presso i locali messi a disposizione dall'aggiudicatario. La Soprintendenza esprimerà il proprio parere. In caso di parere negativo della Soprintendenza, l'aggiudicazione sarà dichiarata decaduta e si provvederà ad aggiudicare l'appalto al secondo operatore economico classificatosi (se esistente).

Art. 20. AFFIDAMENTO ANTICIPATO DEL SERVIZIO

1. Nelle more dell'espletamento delle formalità occorrenti per la stipulazione del contratto, l'Amministrazione appaltante, fermo restando l'acquisizione del parere di cui all'art. 19 che precede, si riserva la potestà di disporre, in via immediata, l'affidamento anticipato del servizio sotto ogni più ampia riserva di legge e salvo il buon esito della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 302 e seguenti del DPR 207/2010. Il rifiuto o l'opposizione da parte dell'aggiudicatario all'affidamento anticipato del servizio determina la decadenza automatica dall'aggiudicazione.

In tale eventualità, ed in ogni altra ipotesi di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile a fatto e/o colpa dell'aggiudicatario, l'Amministrazione potrà dichiarare unilateralmente, senza bisogno di preventiva costituzione e messa in mora o di preavviso, la decadenza dall'aggiudicazione e conseguentemente potrà procedere, salve le azioni per gli eventuali ulteriori danni subiti, a stipulare il contratto di appalto con il soggetto giuridico classificatosi come secondo nella graduatoria finale.

2. In caso di affidamento anticipato del servizio, l'aggiudicatario sarà tenuto, entro il termine all'uopo assegnato dall'Amministrazione ed a pena di revoca dell'aggiudicazione, a provvedere agli eventuali adempimenti che saranno richiesti dalla stazione appaltante.

Art. 21. TERMINI DI ESECUZIONE

L'appaltatore si impegna a completare il trasferimento della documentazione, previo parere favorevole della soprintendenza competente per territorio, di cui al precedente articolo 19, entro il termine di 20 gg. a decorrere dalla consegna del Servizio.

Si applicano le disposizioni previste all'art. 14 del Capitolato.

Art. 22. STIPULA DEL CONTRATTO

1. Dopo l'aggiudicazione definitiva e propedeuticamente alla sottoscrizione del contratto, la ditta aggiudicataria sarà invitata, con apposita comunicazione trasmessa mediante PEC o fax, a presentare, entro il termine perentorio all'uopo assegnato dall'Amministrazione ed a pena di decadenza dall'aggiudicazione, eventuali documenti che l'Amministrazione ritenga necessari nonché, qualora il soggetto aggiudicatario sia consorzio o raggruppamento non ancora costituito, il mandato collettivo con procura.

2. Il contratto sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa non prima dei 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 10 del D.Lgs. 163/2006;

3. La sottoscrizione del contratto è subordinata alla verifica d'ufficio dei requisiti che l'aggiudicatario ha dichiarato in sede di gara ed agli adempimenti previsti dagli atti di gara a suo carico.

4. L'Amministrazione comunicherà, all'indirizzo di posta elettronica certificata od al numero di fax indicati in sede di gara, la data, l'ora ed il luogo in cui l'aggiudicatario dovrà presentarsi per la sottoscrizione, l'importo delle spese contrattuali, dirette, conseguenti, dipendenti ed accessorie, interamente poste a suo carico, che dovrà versare prima della sottoscrizione nelle modalità comunicate;

5. Qualora, entro il termine fissato dall'Amministrazione, l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. o risulti carente dei requisiti prescritti o vengano accertate a suo carico condizioni che non consentono la stipulazione di contratti con la Pubblica Amministrazione o, ancora, non si presenti nel luogo, nel giorno ed all'ora fissati dall'Amministrazione comunale per la sottoscrizione del contratto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione. In tale caso l'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione del contratto e di procedere ad aggiudicare l'appalto alla ditta che segue nella relativa graduatoria.

Art. 23. RICORSI

1. Organo competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione Stacc. Salerno, Largo San Tommaso D'Aquino 3, 84121 – Salerno.
Termini di presentazione del ricorso al TAR: art. 245 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Art. 24. PRIVACY

1. Ai sensi del D.lgs 196/2003 (codice privacy), s.m.i., i dati afferenti la procedura di gara sono oggetto di trattamento da parte della Provincia di Salerno esclusivamente per le finalità connesse alla gara stessa e saranno conservati negli archivi dell'Amministrazione provinciale. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto.

Art. 25. INFORMAZIONI ULTERIORI

1. L'Amministrazione provvederà all'inoltro di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura al recapito PEC o fax indicati da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione.
In particolare, l'Amministrazione assolverà agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 79 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) ovvero, ove il concorrente non disponga di indirizzo di PEC, a mezzo fax previa acquisizione in sede di partecipazione alla procedura di apposita autorizzazione rilasciata dal concorrente, ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis del medesimo D.Lgs.163/2006.

2. Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni:

- a) gli importi dichiarati devono essere espressi in Euro;
- b) è esclusa la competenza arbitrale e pertanto il contratto non conterrà la clausola compromissoria;
- c) qualora la verifica dei requisiti dichiarati dia esito negativo, si procederà ad aggiudicare l'appalto alla ditta che segue nella relativa graduatoria;
- d) tutte le spese contrattuali, di qualsiasi natura, sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 26. DISPOSIZIONI FINALI

1. Ai sensi degli artt. 38 comma 3, 46 e 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, s.m.i., tutte le dichiarazioni di cui al presente bando dovranno essere corredate di copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ovvero, qualora ne ricorrano i presupposti, nei modi e forme di cui all'art. 38 comma 5 del D.Lgs. 163/2006. Ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara. In ogni caso si procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dal soggetto che risulterà aggiudicatario della gara e dal soggetto che risulterà secondo classificato.

2. Qualora la documentazione, la domanda di partecipazione o l'offerta rechino la firma di persona diversa dal legale rappresentante, dovrà essere allegata in originale o in copia autentica l'atto giustificativo dei poteri del sottoscrittore (procura).

3. I documenti e le dichiarazioni non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. L'Amministrazione procederà all'inoltro della denuncia alla competente Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione a norma dell'art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955, s.m.i..

4. Le imprese straniere dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane ovvero documentazione equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza. Le imprese straniere sono tenute a presentare tutte le dichiarazioni, i documenti e i certificati richiesti in lingua italiana o corredate di traduzione giurata, a pena di esclusione.

5. Non sono ammesse alla gara offerte che non siano siglate dal legale rappresentante. Non è consentito presentare domanda di partecipazione od offerta per una sola parte del servizio in questione.

6. In caso di discordanza tra gli importi espressi in cifre e gli importi espressi in lettere, prevale l'importo più favorevole per l'Amministrazione.

7. Il Presidente della commissione giudicatrice si riserva la facoltà insindacabile di rinviare la data di esperimento della gara e/o di sospendere le operazioni di gara dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Nel caso di eccessivo protrarsi della gara dalla data di inizio della stessa, il Presidente avrà facoltà di sospenderla e di rinviare la prosecuzione al primo giorno successivo non festivo, ad ora da stabilirsi. Il Presidente, inoltre, avrà facoltà di sospenderla e rinviarla anche nel caso in cui insorgano complesse problematiche interpretative inerenti la gara stessa.

8. L'esecutore del contratto dovrà stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) o dimostrare di averne una già attivata secondo quanto stabilito all'art. 13 del Capitolato.

9. Contestualmente alla stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà firmare il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e il verbale di cooperazione e coordinamento, nonché fornire

le dichiarazioni indicate nel documento unico preventivo di valutazione dei rischi di interferenze. A tal fine dovranno essere forniti, sempre da parte della ditta aggiudicataria, i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza.

Art. 27. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Alfonso Pisani, Settore Affari Generali Archivio e Protocollo Generale, tel. 089/614239 – fax. 089/2022099, mail: alfonso.pisani@provincia.salerno.it.

2. Responsabile del Procedimento, limitatamente alla procedura di gara, è l'Arch. Catello Bonadia, tel. e fax. 089/223110. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti telefonicamente al numero 089/223110 o via e-mail all'indirizzo PEC: gare@pec.provincia.salerno.it

3. Eventuali quesiti dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: gare@pec.provincia.salerno.it.

Saranno prese in considerazione solo i quesiti pervenuti entro 5 giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Eventuali errata corrige o le risposte a quesiti pervenuti in tempo utile saranno fornite a mezzo fax e/o PEC (da comunicare nella richiesta) e sul sito internet della Provincia di Salerno www.provincia.salerno.it – Sezione Bandi.

Art. 28. DOCUMENTAZIONE DI GARA

1. Il bando di gara, il disciplinare di gara, la modulistica connessa, il Capitolato e il DUVRI sono disponibili presso la sede del Responsabile del procedimento di gara indicata all'art. 27 che precede e sono ivi consultabili dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì.

La suindicata documentazione di gara è inoltre integralmente scaricabile dal sito internet della Provincia di Salerno www.provincia.salerno.it – Sezione Bandi.

Art. 29. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si rinvia a quanto disposto nel Capitolato, nonché alle norme legislative e alle altre disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi ed in particolare alle norme contenute nel D.Lgs. n. 163/2006 e nel d.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

Documenti correlati:

- **ALLEGATO 1** “*Domanda di partecipazione*”
- **Modello B1** “*Dichiarazione inesistenza cause esclusione art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs n. 163/2006;*”
- **Modello B2** “*Dichiarazione del concorrente relativa ai soggetti cessati*”
- **Modello B3** “*Dichiarazione inesistenza cause esclusione art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m) e m-quater), del D.Lgs n. 163/2006;*”
- **Modello B4** “*Dichiarazione possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico – organizzativi*”;
- **Modello B5** “*Dichiarazione del soggetto ausiliato attestante l'avvalimento*”.
- **Modello B6** “*Offerta economica*”
- **Modello B7** “*Offerta tempo*”
- **Capitolato**
- **DUVRI**

Salerno, 06/06/2013

Il Dirigente del Settore
f.to Arch. Catello Bonadia